

TRIBUNALE DI GROSSETO
SEZIONE ESECUZIONI E FALLIMENTI

ESECUZIONE IMMOBILIARE

N. 93/2020

Creditore

(C.F.)

Debitore

(C.F.)

la (C.F.)

GIUDICE: Dott. Cristina Nicolò

C.T.U.: Arch. Francesca Mazzini

ALLEGATO 4

Documentazione Urbanistica

TITOLI EDILIZI

E TAVOLE STATO DI CONSISTENZA FINALE

AUTORIZZAZIONE UNICA SUAP

PERMESSO DI COSTRUIRE EX L.R. 1/2005

Prot. n. 8913 del 01/12/2008

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Vista la richiesta di competenza di questo Sportello Unico:

PROCEDIMENTO:

CODICE FISCALE:

LEGALE RAPPRESENTANTE SOCIETÀ':

PARTITA IVA:

DATA PRESENTAZIONE: 39701

N. PROT.: 6859

PRATICA S.U.A.P. : 281/2008

Indirizzo dell'attività: VIA ROMA 6, COMUNE DI CASTEL DEL PIANO (GR)

diretta ad ottenere il rilascio di PERMESSO DI COSTRUIRE INERENTE LA RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA DI ALBERGO, IN VIA ROMA 6, COMUNE DI CASTEL DEL PIANO (GR):

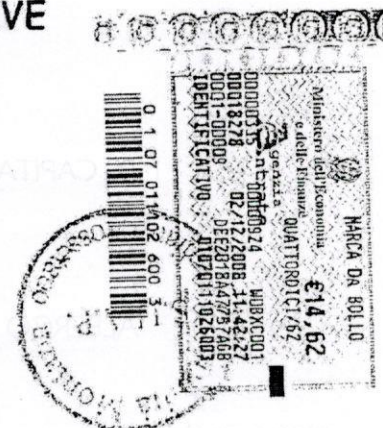
- VISTA la documentazione depositata agli atti del presente Servizio e quella prodotta per l'attestazione dei requisiti soggettivi ed oggettivi ai fini dell'autorizzazione richiesta;
- VISTO il parere favorevole (Permesso di Costruire n. 36/08 Prot. 12064 del 25/11/2008) rilasciato dal Comune di Castel del Piano;
- VISTA la L.R. 1/2005 e successive modifiche ed integrazioni, e le normativa nazionale, regionale e comunale in materia edilizia;
- VISTO il DPR 447/1998 come modificato dal DPR 440/2000;
- VISTO il vigente Regolamento di organizzazione dello Sportello Unico delle Attività produttive di cui alla Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 33 del 19/03/2002;
- VISTA la deliberazione n. 35 del 19/03/2002 in cui si istituisce la unità operativa "Suap" e si nomina del Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. 435 del 05/04/2002 con cui si nomina il responsabile del Procedimento dello Sportello Unico per le Attività Produttive;
- VISTA la Determinazione n. 1773 del 27/10/2008 relativa alla richiesta dell'autorizzazione sopra descritta;

AUTORIZZA

Il sig. _____ così come generalizzato negli atti di cui al presente procedimento, ALLA RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA DI ALBERGO, IN VIA ROMA 6, COMUNE DI CASTEL DEL PIANO (GR), di cui al Permesso di Costruire _____ come descritto negli elaborati grafici e nelle relazioni presentate allegate alla presente autorizzazione unica quale parte integrante ed essenziale della stessa, sotto l'osservanza

346.2008 Autorizz Permesso Costruire CESARETTI DANIELE.doc

Pag. 1 di 2



Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0019209 del 15-09-2021 partenza Cat. 8 Cl. 8

delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza sul lavoro ed in conformità degli allegati alla presente concessione nonché alle prescrizioni citate nel parere rilasciato dal Comune di Castel del Piano e fatti salvi i diritti di terzi.

La presente autorizzazione è soggetta alle prescrizioni indicate nel parere/atto del Comune di Castel del Piano, che s'intendono espressamente richiamate e che sono allegate quale parte essenziale ed integrante al presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000.

La presente autorizzazione è costituita da:

- Presente testo di autorizzazione (2 pagine);
- Permesso a costruire (3 pagine + elaborati);

Formano parte integrante del titolo autorizzatorio i documenti allegati alle varie istanze di autorizzazione ed alle integrazioni prodotte dall'interessato e detenuti presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

La presente autorizzazione abilita in merito ai sub-procedimenti attivati, restando a carico dell'interessato l'attivazione degli ulteriori ed eventuali procedimenti necessari per l'avvio, variazione e modificazione dell'attività e degli impianti.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

La persona responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 è il Dr. Balocchi Alberto, reperibile al numero telefonico 0564-969648. In ogni caso, per ulteriori informazioni potrà fare riferimento ai seguenti recapiti: tel. 0564 969611; web fax 0564 7431189; e-mail: suap@cm-amiata.gr.it.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive presso la Comunità Montana Amiata Grossetano in Loc. San Lorenzo, Arcidosso, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; è ammesso inoltre ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria, nei termini prescrittivi della normativa civilistica, nel caso in cui si ritenga lesa un diritto soggettivo.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Dr. Alberto Balocchi



PER RICEVUTA: DATA _____

IN NOME E PER CONTO DELL'INTERESSATO*1 _____

IN QUALITA' DI TECNICO _____

COGNOME E NOME _____ FIRMA _____

*Il sottoscritto dichiara, ai sensi del DPR 445/2000 di essere stato espressamente autorizzato dall'aveve titolo al ritiro del presente atto ed esonera l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità conseguente alla mancata consegna all'interessato del presente provvedimento.



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

PROVINCIA DI GROSSETO

UFFICIO TECNICO

Via Marconi, 9 - 58033 Castel del Piano (GR) - tel. 0564/973511 Fax. 0564/957155

Bollo

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 36/08 (P.E. 195/08)

Prot.n° 12064
del 25.11.08

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO E DEL SERVIZIO

Vista la richiesta presentata al protocollo n° 9618 DEL 19/09/2008 inoltrata da:

Nominativo:

Residenza:

Indirizzo:

Codice Fiscale:

Nato a:

Titolo:

tendente ad ottenere il permesso di costruire edilizia per i lavori di

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA

localizzati in

CASTEL DEL PIANO

dati catastali:

FOG.31 P.LLA 427-1416

Accertato che il richiedente ha titolo a richiedere la suddetta concessione;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa, redatti da Arch. Sani Lara Via Veneto 25 Castel del piano

Visti gli strumenti urbanistici vigenti e quelli adottati;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, igiene e di polizia urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17/08/42 n° 1150 e la Legge 06/08/67 n° 765;

Vista la Legge 28/01/77 n° 10

Visto l'art. 47 della Legge 05/08/78 n°457 modificato dall'art. 26 bis della Legge n° 25/80;

Vista la Legge 25/03/82 n° 94 e la Legge 28/02/85 n° 47, come modificata ed integrata dalla Legge 23/12/94 n° 724 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. 20/11/87 sulle Norme Tecniche per la Progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura;

Vista la Legge 09/01/89 n° 13 recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ed il relativo regolamento di attuazione D.M. 236/89;

Vista la Legge 24/03/89 n° 122 in materia di parcheggi;

Vista la Legge 05/03/90 n° 46 sulla sicurezza degli impianti ed il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 447/91;

Viste le norme generali per l'igiene sul lavoro, emanate dal D.P.R. 303/56;

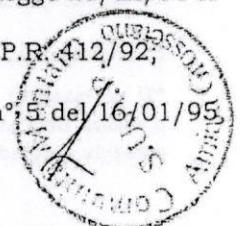
Visto l'art. 51 della Legge 08/06/90 n° 142 modificato con l'art. 6, comma 2°, della Legge 15/05/97 n° 127;

Visto l'art. 4 della Legge 04/12/93 n° 493, come sostituito dal comma 60, art. 2, della legge 23/12/96 n° 662, relativo alla disciplina del procedimento per il rilascio della Concessione Edilizia;

Vista la Legge 09/01/91 n° 10 in materia di contenimento dei consumi energetici ed il D.P.R. 412/92;

Visto il D.Lgs. 490/99 (Ex L. 1089/39, L. 1497//39, L. 431/85);

Viste le Leggi Regionali n° 59 del 21/05/80, n°76 del 17/10/94, n° 64 del 14/04/95, n° 5 del 16/01/95, n° 52 del 14/10/99 e successive modifiche ed integrazioni;



Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015209 del 15-09-2021 partenza Cat. 8 Cl. 8

Art. 1 - Oggetto della Concessione

CONCEDE

Al Sig.

Nominativo:

Residenza:

Indirizzo:

Codice Fiscale:

Nato a:

Titolo:

il permesso di costruire edilizia per i lavori di

RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA

localizzati in

CASTEL DEL PIANO

dati catastali:

FOG.31 P.LLA 427-1416

Art. 2 - Contributo per il rilascio della Concessione Edilizia

CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE

€ 16.940,57

ONERI DI URBANIZZAZIONE:

primaria € 14.907,93

secondaria € 7.496,07

DIRITTI SEGRETERIA

€ 300,00

Art. 3 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori dovranno iniziare entro 1 anno dalla data del rilascio della presente Concessione, pena la decadenza della stessa. Il termine per l'ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a 3 anni dalla data di inizio dei lavori. Qualora i lavori non fossero stati ultimati nel termine stabilito, il richiedente deve presentare istanza per l'ottenimento di una nuova Concessione; in tal caso, la nuova Concessione concerne la parte non ultimata.

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità operative:

- ✓ I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- ✓ Durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in lungo, e consegnate dall'incaricato del Comune;
- ✓ I lavori di installazione, trasformazione, ampliamento o manutenzione degli impianti tecnologici devono essere affidati ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 della Legge n° 46/90, le quali, al termine dei lavori, dovranno rilasciare le dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati da presentare prima della domanda di rilascio del certificato di abitabilità/agibilità;
- ✓ Per gli ascensori elettrici deve essere presentata al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune, la domanda di autorizzazione preventiva all'installazione, debitamente documentata, in conformità al D.M. 587/87.
- ✓ il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro fino ad avvenuta ultimazione dell'opera e deve essere messo a disposizione degli organi di controllo.
- ✓ Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocato, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con le seguenti indicazioni: Ditta titolare dell'Concessione, Progettisti e Direttori dei Lavori, Imprese Esecutrici, Estremi della presente Concessione;



Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 00159209 del 15-08-2021 partenza Cat. 8 Cl. 8

✓ Prima di avanzare domanda di abitabilità/agibilità, il titolare della Concessione deve presentare (ove occorra) il certificato di collaudo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Grosseto.

Il concessionario deve inoltre rispettare le norme delle seguenti Leggi:

- ✓ L. 319/76, e successive modifiche e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ L. 10/91, per il contenimento del consumo energetico per usi termici;
- ✓ L. 186/68, per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- ✓ L. 46/90, recante norme sulla sicurezza degli impianti.
- ✓ In caso di occupazione di suolo pubblico di vie e spazi pubblici deve essere richiesta la relativa autorizzazione all'ufficio competente.
- ✓ Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o gli spazi pubblici. Gli assiti od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto all'alba, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
- ✓ Per manomettere il suolo pubblico o per l'allacciamento ai servizi comunali, il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata da l'Ente Competente.
- ✓ Nel corso dei lavori dovranno adottarsi tutte le cautele e le precauzioni atte ad evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare a terzi.
- ✓ Il titolare della concessione, il Direttore dei Lavori e l'esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 47/85.
- ✓ Eventuali sotto - servizi di pubblica utilità esistenti nel lotto, dovranno essere spostati a cura e spese del titolare della concessione.
- ✓ Il direttore dei lavori ha l'obbligo di presentare in duplice copia, la dichiarazione per l'iscrizione al Catasto dell'immobile, di cui all'art. 52 della L. 47/85, immediatamente dopo la fine dei lavori, e comunque, entro e non oltre 30 giorni dalla installazione degli infissi.
- ✓ Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e le prescrizioni del D.Lgs n°626/94 e n° 494/96.
- ✓ L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della Concessione a mezzo di apposito modulo e dovrà parimenti essere denunciata dal titolare della Concessione, la data di ultimazione dei lavori.

Art. 5 - Caratteristiche della Concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non include sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 - Prescrizioni speciali

.....
.....
.....

Castel del Piano, li 25/11/08

Il responsabile del Procedimento
Geom. Pericci Paolo

.....



Il sottoscritto _____

- in qualità di Titolare della presente Concessione Edilizia.
- In nome e per conto del Titolare della presente Concessione Edilizia.

sotto la propria personale responsabilità dichiara di accettare la presente Concessione Edilizia e di obbligarsi all'osservanza di tutte le prescrizioni cui essa è subordinata.

Data

25 NOV. 2008

FIRMA

Il sottoscritto, Geom. Pericci Paolo, responsabile incaricato al rilascio della presente Concessione Edilizia, dichiara che la stessa è stata sottoscritta in mia presenza dall'interessato.

Il responsabile incaricato
Geom. Pericci Paolo



RELAZIONE TECNICA

La società _____ con sede in _____ ad _____ è proprietaria di una struttura alberghiera di sua proprietà ubicata in Castel del Piano (GR), via Roma n° 6, ed identificata al Catasto Fabbricati con la particella 427 del foglio 31 e al catasto terreni con la particella 1416 al foglio 31 sempre nel Comune di Castel del Piano. L'area in questione, è stata classificata dal Nuovo Regolamento Urbanistico: nell'Ambito B2, dal piano strutturale: nel Sottosistema dei tessuti da Consolidare e dal D.M. 1444/1968: nella Zona B con destinazione d'uso ricettiva e con una scheda specifica 5 IED, in cui viene dettagliata il tipo di ristrutturazione urbanistica che può essere effettuata nell'area identificata al Catasto Terreni con la particella n. 1416 Fg. 31. La scheda 5 IED del nuovo Regolamento Urbanistico di Castel del Piano prevede l'ampliamento della struttura alberghiera per un numero massimo di 50 posti letto e 800 mq per ristorazione e servizio. L'edificio esistente è stato schedato invece con la classe IVE ovvero struttura in cui si svolgono funzioni di ricezione e ristorazione e sono ammesse la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione edilizia, la ristrutturazione urbanistica, l'ampliamento fino a saturazione dell'indici di fabbricabilità, il rialzamento del sottotetto, la realizzazione di portici o loggiati, interventi quindi che permetteranno di adeguare la struttura esistente alle esigenze funzionali della attuale ricettività.

1. DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ALBERGHIERA ESISTENTE

La proprietà immobiliare della _____ srl con sede in _____ ad _____, è costituita da un appezzamento di terreno ubicato in posizione centrale nel paese di Castel del Piano, su cui insiste un fabbricato destinato ad attività ricettiva alberghiera, facilmente accessibile direttamente da via Roma. L'appezzamento di terreno di pertinenza dell'albergo comprende le due particelle catastali n. 427 Fg. 31 censita al Catasto Fabbricati di Castel del Piano e n. 1416 Fg. 31 censita al Catasto Terreni di Castel del Piano, della superficie di circa mq 12.500. L'area, a morfologia pianeggiante, che risulta al momento in parziale stato di abbandono, è occupata da piante di alto fusto ed ha costituito durante la passata gestione un vero e proprio parco che veniva mantenuto con piante ornamentali e prato naturale. Il fabbricato principale che insiste su tale area si articola su tre piani fuoriterra, oltre al piano interrato, al piano sottotetto ed una piccola porzione di piano

Nell'area di pertinenza della struttura ricettiva e' presente un piccolo capannone usato come magazzino e locale di sgombero della consistenza volumetrica di circa mc. 229,64, che è realizzato in struttura prefabbricata con copertura a falde inclinate e risulta in discreto stato di conservazione; necessita di alcuni piccoli interventi di ordinaria manutenzione.

2. DESCRIZIONE SERVIZI ANNESSI

La struttura alberghiera è dotata di servizi annessi:

- *Piano Seminterrato*

Al piano seminterrato troviamo la sala per la musica con locali per il guardaroba e servizi igienici. in cui sono necessari alcuni interventi di manutenzione straordinaria sulle pareti murarie a causa dell'umidità di risalita dal terreno ed interventi di messa a norma degli impianti presenti.

- *Piano Terra*

Al piano terra sono presenti i locali della cucina e del bar, oltre alle sale per la ristorazione ed il soggiorno, locali di ritrovo ed accettazione. Lo stato di conservazione delle opere murarie è discreto per cui non risultano necessari particolari lavori di manutenzione se non quelli di carattere ordinario, mentre risulta necessario l'adeguamento degli impianti tecnici, in particolare dell'impianto elettrico che non è eseguito conformemente alle vigenti norme, con le conseguenti opere di ripristino murario.

Si deve mettere a norma l'impianto dell'ascensore.

3. DESCRIZIONE PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA

Come sopra descritto la struttura alberghiera esistente è stata schedata con la scheda 5 IED del nuovo Regolamento Urbanistico di Castel del Piano e prevede l'ampliamento della struttura alberghiera per un numero massimo di 50 posti letto e 800 mq per ristorazione e servizio.

Si intende realizzare l'ampliamento dei 50 posti letto e degli 800 mq per ristorazione e servizi vari annessi all'attività in oggetto, ma in più fasi di costruzione, visto che l'intervento da effettuarsi è di una certa entità volumetrica ed anche economica rilevante.

Nella prima fase si intende ristrutturare l'immobile esistente, demolendo alcuni volumi secondari, che si possono considerare come delle superfetazioni

realizzate in epoche successive e che si innestano nel prospetto ovest in modo inappropriato e confusionario. Si intende demolire anche la struttura prefabbricata ad uso magazzino che si trova in adiacenza al volume principale sempre sul lato ovest.

Questi volumi verranno recuperati, per allargare al piano terra la zona cucina e al piano primo per realizzare l'alloggio del custode interno alla struttura alberghiera principale.

I nuovi volumi verranno inseriti insieme ad un loggiato centrale che unisce le due ali storiche dell'edificio, in modo armonioso e nel rispetto della morfologia e tipologia dell'immobile esistente.

Il loggiato centrale che si ripete su tre livelli, nasconde al suo interno la scala antincendio, necessaria ai fini normativi.

La zona centrale della struttura alberghiera diventerà il nuovo nodo distributivo, in cui verrà realizzato un secondo ascensore, ed una serie di piccoli volumi tecnici ad ogni piano, necessari per la distribuzione degli impianti elettrici, idrici e di riscaldamento. Sempre nella zona centrale si troveranno le uscite di emergenza come da normativa antincendio.

Le scale più i due ascensori scenderanno fino al piano interrato che verrà notevolmente ampliato per realizzare una piscina coperta riscaldata, ed il centro benessere, oltre che ad una serie di volumi tecnici necessari per contenere tutti gli impianti.

Questa parte interrata, verrà sopraelevata in una seconda fase di ristrutturazione, andando a formare una struttura a C che si affaccia su di una corte interna adibita sempre a giardino. All'interno delle tavole di progetto sono stati evidenziati con tratteggio i nuovi volumi che non verranno realizzati in questa prima fase, ed è stato inserito anche un render tridimensionale dell'intero edificio nella fase finale di costruzione.

La parte interrata in cui si realizzerà la piscina coperta, verrà scoperta sul lato sud, da cui potrà prendere luce attraverso una serie di portefinestre che si affacciano su di un piano ribassato a quota piscina, che servirà non solo a servire la piscina anche dall'esterno della struttura alberghiera, ma ad arrivare al locale tecnico dove si trova il cogeneratore, in grado di generare energia elettrica e riutilizzare il calore prodotto dalla macchina per la produzione di acqua sanitaria ed il riscaldamento della piscina.

Infine per quanto riguarda il piano primo, secondo e terzo, verranno riorganizzate alcune camere, ed al piano primo verrà realizzato l'alloggio del custode, mentre al piano sottotetto nella parte abitabile verranno realizzati due unità abitative di pertinenza dell'albergo infatti la nuova normativa della Regione Toscana del 23 marzo 2000 n.42 dice "...Negli Alberghi è consentita la presenza di unità abitative, costituite da uno o più locali e dotate di servizio autonomo di cucina, nel limite di una capacità ricettiva non superiore al 40% di quella complessiva dell'esercizio..."

Il calcolo dei volumi e superfici si trova nelle tavole allegate.

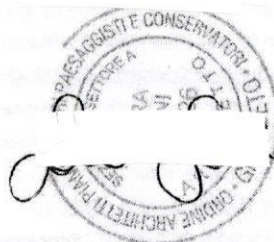
Abitare 2000 - Studio Tecnico Associato
Arch. Lara Sani e Per. Ind. Graziano Sani
Viale V. Veneto 25, 58033 Castel del Piano GR

Infine ci sono tutte quei lavori necessari anche di opere murarie per mettere a norma gli impianti dell'Albergo esistente:

- elettrico
- impianto idrico-sanitario e scarichi
- pozzo deposito dell'acqua
- impianto di riscaldamento
- impianto di condizionamento
- impianto solare per acqua calda sanitaria
- impianto antincendio e scala antincendio
- ascensore

Castel del piano 10 settembre 2008

IL TECNICO





AUTORIZZAZIONE UNICA SUAP

PERMESSO DI COSTRUIRE EX L.R. 1/2005

Prot. n. 3135 del 17/04/2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Visto la richiesta di competenza di questo Sportello Unico:

PROCEDIMENTO: /

CODICE FISCALE: ;

:

P.IVA:

DATA PRESENTAZIONE: 2

N. PROT.:

PRATICA S.U.A.P.:

ATTIVITA': TURISTICO/RICETTIVA

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA':


diretta ad ottenere il rilascio di **VARIANTE IN C.O. DEL PERMESSO DI COSTRUIRE N. :**

5.

- VISTA la documentazione depositata agli atti del presente Servizio e quella prodotta per l'attestazione dei requisiti soggettivi ed oggettivi ai fini dell'autorizzazione richiesta;
VISTO il Permesso di Costruire n. 5/2013 del 25/03/2013 rilasciato dal Comune di Castel del Piano;
- VISTA la L.R. 1/2005 e successive modifiche ed integrazioni, e le normativa nazionale, regionale e comunale in materia edilizia;
- VISTO il DPR 7 settembre 2010, n.160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sulla sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTO il DPR 9 luglio 2010, n.159 "Regolamento recante i requisiti e le modalità di accreditamento delle agenzie per le imprese, a norma dell'articolo 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTA la deliberazione n. 35 del 19/03/2002 in cui si istituisce la unità operativa "Suap";
- VISTO la determinazione dirigenziale n. 1080 del 05/09/2011 con cui si nomina il Responsabile del Suap;
- VISTA la Determinazione n. 522 del 15/04/2013 relativa alla richiesta dell'autorizzazione sopra descritta;

AUTORIZZA

Il sig. _____ così come generalizzato negli atti di cui al presente procedimento, alla _____ N
_____ come
descritto negli elaborati grafici e nelle relazioni presentate allegate alla presente autorizzazione unica quale
parte integrante ed essenziale della stessa, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e
di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza sul lavoro ed in conformità degli

 <p>SISTEMA DI QUALITÀ ENTE CERTIFICATO ISO 14001</p>	<p>Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana - Loc. San Lorenzo 19 - 58031 - Arcidosso (Gr) C.F. e P.IVA 01499380531 ☎ 0564 - 969611 fax 0564 967093 Responsabile SUAP - Dr. Alberto Balocchi ☎ 0564 969648 web fax 0564 7431189 e-mail suap@cm-amiata.gr.it Sito internet: www.cm-amiata.gr.it PEC: unione.amiata.gr@postacert.toscana.it</p>
--	--

allegati alla presente concessione nonché alle prescrizioni citate nel parere rilasciato dal Comune di Castel del Piano e fatti salvi i diritti di terzi.

La presente autorizzazione è soggetta alle prescrizioni indicate nel pareri/atti del permesso di costruire, che si intendono espressamente richiamate e che sono allegate quale parte essenziale ed integrante al presente atto.

La presente autorizzazione è rilasciata sulla base delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 445/2000.

La presente autorizzazione è costituita da:

- Presente testo di autorizzazione (2 pagine);
- Permesso di costruire (4 pagine + elaborati);

Formano parte integrante del titolo autorizzatorio i documenti allegati alle varie istanze di autorizzazione ed alle integrazioni prodotte dall'interessato e detenuti presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

La presente autorizzazione abilita in merito ai sub-procedimenti attivati, restando a carico dell'interessato l'attivazione degli ulteriori ed eventuali procedimenti necessari per l'avvio, variazione e modificazione dell'attività e degli impianti.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali (pubblicato nella Gazz. Uff. 29 luglio 2003, n. 174, S.O.). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

La persona responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/90 è il Dr. Balocchi Alberto, reperibile al numero telefonico 0564-969648. In ogni caso, per ulteriori informazioni potrà fare riferimento ai seguenti recapiti: tel. 0564 969611; web fax 0564 7431189; e-mail: suap@cm-amiata.gr.it.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive presso la Comunità Montana Amiata Grossetana in Loc. San Lorenzo, Arcidosso, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; è ammesso inoltre ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria, nei termini prescrittivi della normativa civilistica, nel caso in cui si ritenga lesa un diritto soggettivo.

IL RESPONSABILE SUAP

Dr. Alberto Balocchi

**LA PRESENTE E' FIRMATA DIGITALMENTE DAL RESPONSABILE SUAP AI SENSI DEL D.P.R. 160/2010.
SI INVIA INOLTRE TELEMATICAMENTE UNA COPIA IN PDF DA STAMPARE COME COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE DEPOSITATA PRESSO L'UFFICIO SUAP DELLA UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA
GROSSETANA E DA UTILIZZARE PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.**



Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana - Loc. San Lorenzo 19 - 58031 - Arcidosso (Gr)

C.F. e P.IVA 01499380531 ☎ 0564 - 969611 fax 0564 967093

Responsabile SUAP - Dr. Alberto Balocchi ☎ 0564 969648 web fax 0564 7431189

e-mail suap@cm-amiata.gr.it Sito internet: www.cm-amiata.gr.it

PEC: unione.amiata.gr@postacert.toscana.it



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

PROVINCIA DI GROSSETO

UFFICIO TECNICO

Via Marconi, 9 - 58033 Castel del Piano (GR) - tel. 0564/973511 Fax. 0564/957155

Bollo
15.67

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 5/13 (P.E. 127/12)

Prot.n° 11071
del 25/03/2013

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO E DEL SERVIZIO

Vista la richiesta presentata al protocollo n° 9039 del 16/10/2012 inoltrata da:

Nominativo:

Residenza:

Indirizzo:

Nato a:

C.F.:

tendente ad ottenere il permesso di costruire per i lavori di

localizzati in **CASTEL DEL PIANO VIA ROMA**
dati catastali: **FOG. 31 P.LLA 427-422-1416**

Accertato che il richiedente ha titolo a richiedere il suddetto permesso di costruire:

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa, redatti da **to**
25 Castel del Piano

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17/08/42 n° 1150 e la Legge 06/08/67 n° 765;

Vista la Legge 28/01/77 n° 10

Visto l'art. 47 della Legge 05/08/78 n° 457 modificato dall'art. 26 bis della Legge n° 25/80;

Vista la Legge 25/03/82 n° 94 e la Legge 28/02/85 n° 47, come modificata ed integrata dalla Legge 23/12/94 n° 724 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.M. 20/11/87 sulle Norme Tecniche per la Progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura;

Vista la Legge 09/01/89 n° 13 recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ed il relativo regolamento di attuazione D.M. 236/89;

Vista la Legge 24/03/89 n° 122 in materia di parcheggi;

Vista la Legge 05/03/90 n° 46 sulla sicurezza degli impianti ed il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 447/91;

Viste le norme generali per l'igiene sul lavoro, emanate dal D.P.R. 303/56;

Visto l'art. 51 della Legge 08/06/90 n° 142 modificato con l'art. 6, comma 2°, della Legge 15/05/97 n° 127;

Visto l'art. 4 della Legge 04/12/93 n° 493, come sostituito dal comma 60, art. 2, della legge 23/12/96 n° 662, relativo alla disciplina del procedimento per il rilascio della Concessione Edilizia;

Vista la Legge 09/01/91 n° 10 in materia di contenimento dei consumi energetici ed il D.P.R. 412/92;

Visto il D.Lgs. 490/99 (Ex L. 1089/39, L. 1497/39, L. 431/85); s.m.i.

Viste le Leggi Regionali n° 59 del 21/05/80, n° 76 del 17/10/94, n° 64 del 14/04/95, n° 5 del 16/01/95, n° 52 del 14/10/99 e Legge Regionale 1/2005 s.m.i.

✓ Prima di avanzare domanda di abitabilità/agibilità, il titolare della Concessione deve presentare (ove occorra) il certificato di collaudo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Grosseto.

Il concessionario deve inoltre rispettare le norme delle seguenti Leggi:

- ✓ L. 319/76, e successive modifiche e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
 - ✓ L. 10/91, per il contenimento del consumo energetico per usi termici;
 - ✓ L. 186/68, per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
 - ✓ L. 46/90, recante norme sulla sicurezza degli impianti.
- ✓ In caso di occupazione di suolo pubblico di vie e spazi pubblici deve essere richiesta la relativa autorizzazione all'ufficio competente.
 - ✓ Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o gli spazi pubblici. Gli assiti od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto all'alba, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
 - ✓ Per manomettere il suolo pubblico o per l'allacciamento ai servizi comunali, il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata da l'Ente Competente.
 - ✓ Nel corso dei lavori dovranno adottarsi tutte le cautele e le precauzioni atte ad evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare a terzi.
 - ✓ Il titolare del permesso di costruire, il Direttore dei Lavori e l'esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così come dalle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 47/85.
 - ✓ Eventuali aotto - servizi di pubblica utilità esistenti nel lotto, dovranno essere spostati a cura e spese del titolare della concessione.
 - ✓ Il direttore dei lavori ha l'obbligo di presentare in duplice copia, la dichiarazione per l'iscrizione al Catasto dell'immobile, di cui all'art. 52 della L. 47/85, immediatamente dopo la fine dei lavori, e comunque, entro e non oltre 30 giorni dalla installazione degli infissi.
 - ✓ Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e le prescrizioni del D.Lgs n°626/94 e n° 494/96.
 - ✓ L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare del permesso di costruire a mezzo di apposito modulo e dovrà perimenti essere denunciata dal titolare della Concessione, la data di ultimazione dei lavori.

Art. 5 - Caratteristiche del Permesso di Costruire

Il presente Permesso di Costruire è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non include sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 - Prescrizioni speciali

Il presente atto viene rimesso in copia all' Ufficio Ragioneria comunale e costituisce accertamento di entrata relativamente agli importi relativi al pagamento degli oneri concessori di cui all'art. 128 della L.R. 1 del 03/01/2005 secondo le scadenze fissate per ogni rata come sopra indicato a valere sugli stanziamenti del bilancio di previsione corrente e sul bilancio pluriennale.

Castel del Piano, li 25/03/2013

Il responsabile del Procedimento
Geom. Pericci Paolo.

Art. 1 - Oggetto del Permesso di Costruire

CONCEDE

Nominativo:)
Residenza:)
Indirizzo:)
Nato a:)
C.F.:)

il permesso di costruire per i lavori di

18

localizzati in **CASTEL DEL PIANO VIA ROMA**
dati catastali: **FOG. 31 P.LLA 427-422-1416**

Art. 2 - Contributo per il rilascio del Permesso di Costruire

diritti segreteria € 150,00

Art. 3 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori dovranno iniziare entro 1 anno dalla data del rilascio del presente Permesso di Costruire, pena la decadenza dello stesso. Il termine per l'ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a 3 anni dalla data di inizio dei lavori. Qualora i lavori non fossero stati ultimati nel termine stabilito, il richiedente deve presentare istanza per l'ottenimento di nuovo permesso di costruire; in tal caso, il nuovo permesso di costruire concerne la parte non ultimata.

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità operative:

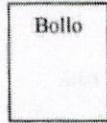
- > I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- > Durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune;
- > I lavori di installazione, trasformazione, ampliamento o manutenzione degli impianti tecnologici devono essere affidati ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 della Legge n° 46/90, le quali, al termine dei lavori, dovranno rilasciare le dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati da presentare prima della domanda di rilascio del certificato di abitabilità/agibilità;
- > Per gli ascensori elettrici deve essere presentata al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune, la domanda di autorizzazione preventiva all'installazione, debitamente documentata, in conformità al D.M. 587/87.
- > il presente atto deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro fino ad avvenuta ultimazione dell'opera e deve essere messo a disposizione degli organi di controllo.
- > Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocato, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con le seguenti indicazioni: Ditta titolare dell'Concessione, Progettisti e Direttori dei Lavori, Imprese Esecutrici, Estremi della presente Concessione;



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO
PROVINCIA DI GROSSETO
UFFICIO TECNICO

Via Marconi, 9 - 58033 Castel del Piano (GR) - tel. 0564/973511 Fax. 0564/957155

134/2013



PERMESSO DI COSTRUIRE N° 7/13 (P.E. 22/13)

Prot. n. 2884
 del 09.04.13

Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana Prot. n. 0015988 del 15-09-2021 partenza Cat. 8 Cl. 8

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO E DEL SERVIZIO

Vista la richiesta presentata al protocollo n° 2726 del 02/04/2013 inoltrata da:

Nominativo: ANGELINI MARCO
Residenza: Castiglione d' Orcia
Indirizzo: via della Posta 1
Nato a: Castiglione d' Orcia il 17/12/1967
C.F.: NGL MRC 67T17 A006S

U.C.M. Amiata Grossetana	
Protocollo generale: ENTRATA	
0002944	11/04/2013
Classificazione: 2013 - 8.8.0	
 20130002944	
UOR Sportello Unico Attivit & Produkt	

tendente ad ottenere il permesso di costruire per i lavori di
AMPLIAMENTO VOLUMETRICO STRUTTURA RICETTIVA

localizzati in **CASTEL DEL PIANO VIA ROMA**
 dati catastali: **FOG. 31 P.LLA 427**

Accertato che il richiedente ha titolo a richiedere il suddetto permesso di costruire;
Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa, redatti da **Arch. Sani Lara via Veneto 25 Castel del Piano**
Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17/08/42 n° 1150 e la Legge 06/08/67 n° 765;
Vista la Legge 28/01/77 n° 10
Visto l'art. 47 della Legge 05/08/78 n° 457 modificato dall'art. 26 bis della Legge n° 25/80;
Vista la Legge 25/03/82 n° 94 e la Legge 28/02/85 n° 47, come modificata ed integrata dalla Legge 23/12/94 n° 724 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il D.M. 20/11/87 sulle Norme Tecniche per la Progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura;
Vista la Legge 09/01/89 n° 13 recante disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ed il relativo regolamento di attuazione D.M. 236/89;
Vista la Legge 24/03/89 n° 122 in materia di parcheggi;
Vista la Legge 05/03/90 n° 46 sulla sicurezza degli impianti ed il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 447/91;
Viste le norme generali per l'igiene sul lavoro, emanate dal D.P.R. 303/56;
Visto l'art. 51 della Legge 08/06/90 n° 142 modificato con l'art. 6, comma 2°, della Legge 15/05/97 n° 127;
Visto l'art. 4 della Legge 04/12/93 n° 493, come sostituito dal comma 60, art. 2, della legge 23/12/96 n° 662, relativo alla disciplina del procedimento per il rilascio della Concessione Edilizia;
Vista la Legge 09/01/91 n° 10 in materia di contenimento dei consumi energetici ed il D.P.R. 412/92;
Visto il D.Lgs. 490/99 (Ex L. 1089/39, L. 1497/39, L. 431/85); s.m.i.
Viste le Leggi Regionali n° 59 del 21/05/80, n° 76 del 17/10/94, n° 64 del 14/04/95, n° 5 del 16/01/95, n° 52 del 14/10/99 e Legge Regionale 1/2005 s.m.i.

La sottoscritta

Per conto del Titolare del presente Permesso di Costruire

sotto la propria personale responsabilità dichiara di accettare il Presente Permesso di Costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le prescrizioni cui essa è subordinata.

Data

25/03/2013

FIRMA

Il sottoscritto, Geom. Perici Paolo, responsabile incaricato al rilancio del presente Permesso di Costruire, dichiara che la stessa è stata sottoscritta in mia presenza dall'interessato.

Il responsabile incaricato

Art. 1 - Oggetto del Permesso di Costruire

CONCEDE

Nominativo:

Residenza:

Indirizzo:

Nato a:

C.F. :

il permesso di costruire per i lavori di

AMPLIAMENTO VOLUMETRICO STRUTTURA RICETTIVA

localizzati in
dati catastali:

**CASTEL DEL PIANO VIA ROMA
FOG. 31 P.LLA 427**

Art. 2 - Contributo per il rilascio del Permesso di Costruire

OO.UU Primaria € 15.035,63

OO.UU. Secondaria € 7.624,13

Costo Costruzione € 17.356,50

diritti segreteria € 300,00

Art. 3 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori dovranno iniziare entro 1 anno dalla data del rilascio del presente Permesso di Costruire, pena la decadenza dello stesso. Il termine per l'ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile, non può essere superiore a 3 anni dalla data di inizio dei lavori. Qualora i lavori non fossero stati ultimati nel termine stabilito, il richiedente deve presentare istanza per l'ottenimento di nuovo permesso di costruire; in tal caso, il nuovo permesso di costruire concerne la parte non ultimata.

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità operative:

- I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- Durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in lungo, e consegnate dall'incaricato del Comune;
- I lavori di installazione, trasformazione, ampliamento o manutenzione degli impianti tecnologici devono essere affidati ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 della Legge n° 46/90, le quali, al termine dei lavori, dovranno rilasciare le dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati da presentare prima della domanda di rilascio del certificato di abitabilità/agibilità;
- Per gli ascensori elettrici deve essere presentata al Responsabile dell'Area Tecnica del Comune, la domanda di autorizzazione preventiva all'installazione, debitamente documentata, in conformità al D.M. 587/87.
- il presente atto deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro fino ad avvenuta ultimazione dell'opera e deve essere messo a disposizione degli organi di controllo.

- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocato, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, un cartello con le seguenti indicazioni: Ditta titolare dell'Concessione, Progettisti e Direttori dei Lavori, Imprese Esecutrici, Estremi della presente Concessione;
- Prima di avanzare domanda di abitabilità/agibilità, il titolare della Concessione deve presentare (ove occorra) il certificato di collaudo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Grosseto.

Il concessionario deve inoltre rispettare le norme delle seguenti Leggi:

- L. 319/76, e successive modifiche e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento;
 - L. 10/91, per il contenimento del consumo energetico per usi termici;
 - L. 186/68, per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
 - L. 46/90, recante norme sulla sicurezza degli impianti.
-
- In caso di occupazione di suolo pubblico di vie e spazi pubblici deve essere richiesta la relativa autorizzazione all'ufficio competente.
 - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o gli spazi pubblici. Gli assiti od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto all'alba, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
 - Per manomettere il suolo pubblico o per l'allacciamento ai servizi comunali, il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata da l'Ente Competente.
 - Nel corso dei lavori dovranno adottarsi tutte le cautele e le precauzioni atte ad evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare a terzi.
 - Il titolare del permesso di costruire, il Direttore dei Lavori e l'esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi dell'art. 6 della Legge 47/85.
 - Eventuali sotto - servizi di pubblica utilità esistenti nel lotto, dovranno essere spostati a cura e spese del titolare della concessione.
 - Il direttore dei lavori ha l'obbligo di presentare in duplice copia, la dichiarazione per l'iscrizione al Catasto dell'immobile, di cui all'art. 52 della L. 47/85, immediatamente dopo la fine dei lavori., e comunque, entro e non oltre 30 giorni dalla installazione degli infissi.
 - Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e le prescrizioni del D.Lgs n°626/94 e n° 494/96.
 - L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare del permesso di costruire a mezzo di apposito modulo e dovrà parimenti essere denunciata dal titolare della Concessione, la data di ultimazione dei lavori.

Art. 5 - Caratteristiche del Permesso di Costruire

Il presente Permesso di Costruire è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non include sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 - Prescrizioni speciali

Il presente atto viene rimesso in copia all' Ufficio Ragioneria comunale e costituisce accertamento di entrata relativamente agli importi relativi al pagamento degli oneri concessori di cui all'art.128 della L.R. 1 del 03/01/2005 secondo le scadenze fissate per ogni rata come sopra indicato a valere sugli stanziamenti del bilancio di previsione corrente e sul bilancio pluriennale.

Castel del Piano, li 09/04/2013

Il responsabile del Procedimento



RELAZIONE FINE LAVORI PARZIALE

OGGETTO: Fine Lavori parziale di Ristrutturazione Urbanistica Albergo Ristorante Impero e
Ampliamento Volumetrico

PROPRIETA': Albergo ristorante Impero – Legale rappresentante Angelini Marco

UBICAZIONE: Via Roma n.7, Comune di Castel del Piano.

Pratiche di Riferimento:

- Permesso di Costruire n.05/13 del 26.03.2013
- Permesso di Costruire n.07/13 del 09.04.2013

Si intende effettuare una fine lavori parziale, per le opere di ristrutturazione urbanistica dell'Albergo-Ristorante Impero e ampliamento volumetrico riguardante in particolare una porzione del piano seminterrato, il piano primo ed il piano secondo del fabbricato esistente, come da Tavola n.01.02.03.04 allegate.

Si presenta la consistenza finale del piano seminterrato ovvero i locali di servizio, magazzino lavanderia e gli spogliatoi dei dipendenti, il piano primo con numero 18 camere ed il piano secondo con 8 camere per un totale di posti letto 52. All'interno ci sono state delle piccole modifiche dei tramezzi, ma non sono cambiati volumi e superfici. Si intende effettuare la chiusura lavori solo di questi ambienti che sono agibili e dove si può iniziare l'attività ricettiva oltre che continuare quella di ristorazione che è già stata autorizzata. Nel frattempo verranno concluse le semplici opere di finitura degli altri piani della struttura esistente ovvero il montaggio di pavimenti e porte interne, il montaggio di sanitari ecc.....

Come scritto sopra la fine lavori parziale in oggetto è esclusivamente per una porzione di seminterrato il piano primo ed il piano secondo della parte esistente. Il piano terra era già stato concluso mentre gli altri lavori concessionati con Permesso a Costruire n.7/2013 rimangono sempre aperti.

Si allega

- Tav.01-02-03-04 scala 1.100 descrittiva di ogni piano
- Tav.05 scala 1.200 riassuntiva di stato in costruzione, stato già agibile, stato in oggetto di fine lavori.

Castel del Piano – 01/08/2014

IL TECNICO

Arch. Lara Sani

La sottoscritta

➤ Per conto del Titolare del presente Permesso di Costruire

sotto la propria personale responsabilità dichiara di accettare il Presente Permesso di Costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le prescrizioni cui essa è subordinata.

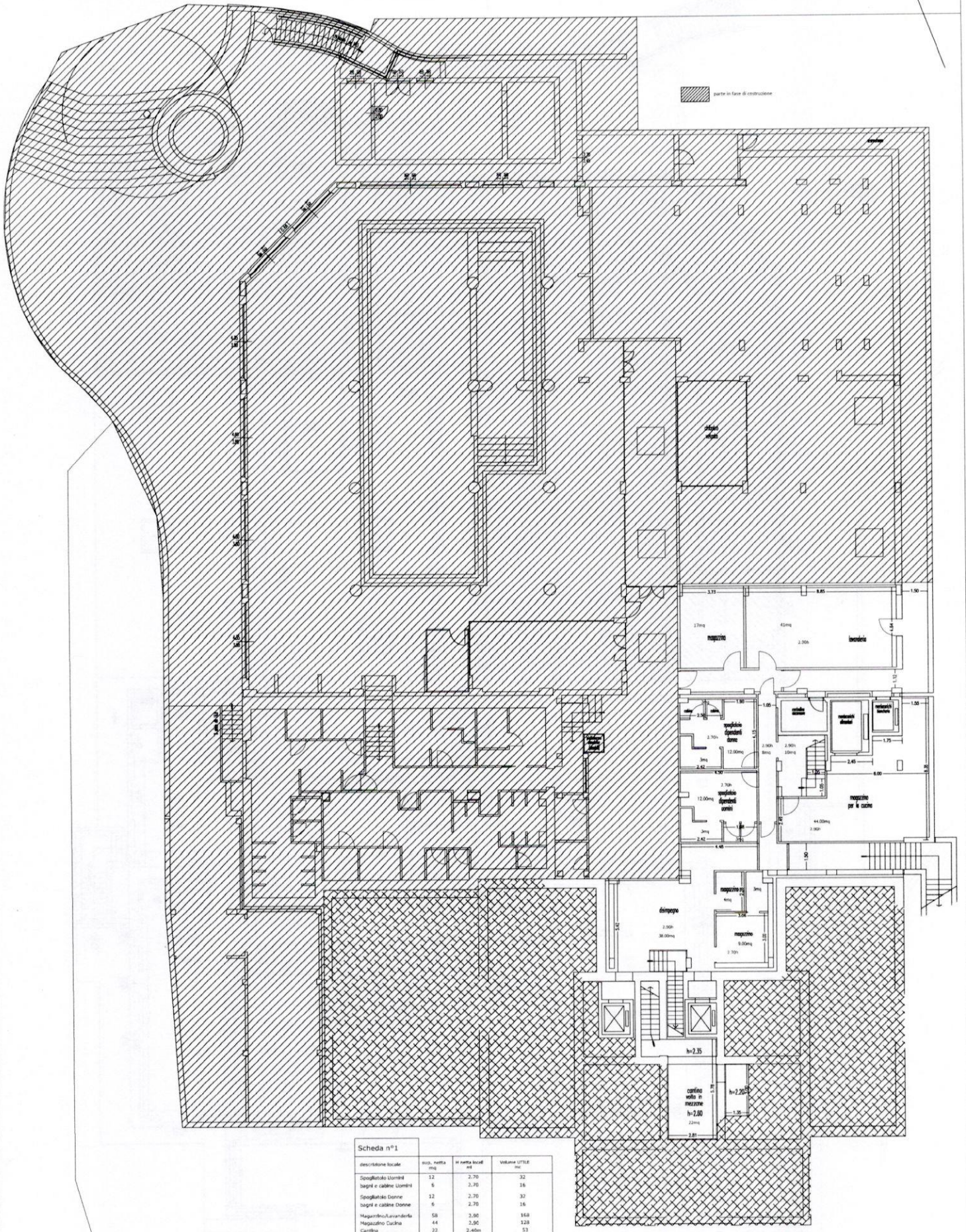
Data

FIRMA

Il sottoscritto, Geom. _____ lo, responsabile incaricato al rilascio del presente Permesso di Costruire, dichiara che la stessa è stata sottoscritta in mia presenza dall'interessato.

Il responsabile incaricato



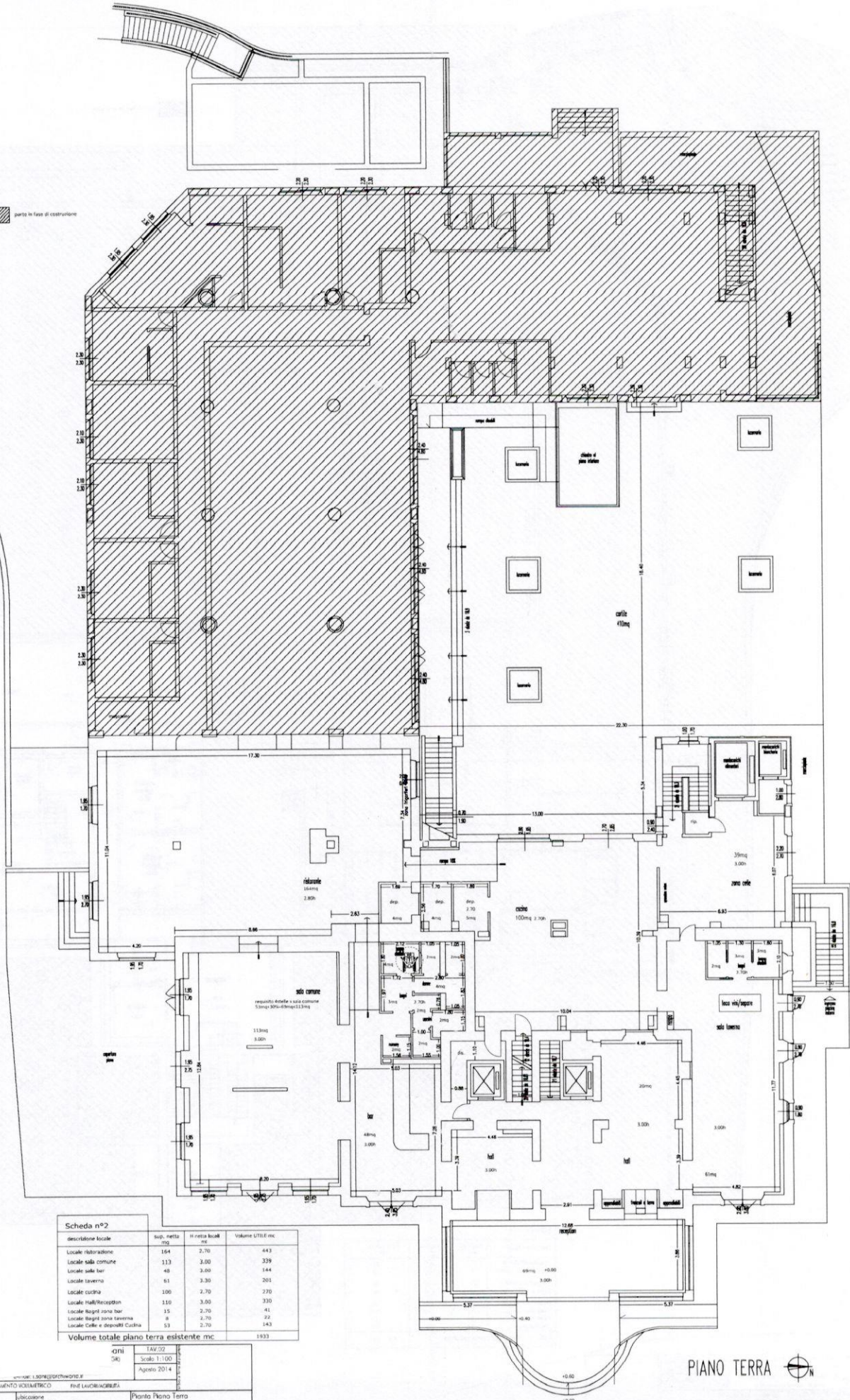


Scheda n°1

descrizione locale	area netta mq	altezza locale mt	volume utile mc
Sporchilato Uomini	12	2,70	32
Segni e cabinet Uomini	6	2,70	16
Sporchilato Donne	12	2,70	32
Segni e cabinet Donne	6	2,70	16
Magazzino lavanderia	58	2,90	168
Magazzino Cucina	44	2,90	128
Caritra	22	2,40m	53
Dis. magazzini	54	2,90	157
Volume utile totale piano secondo			mc 602

<p>Studio Tecnico Associato</p>	<p>GRUPPO</p> <p>TA.V.G.</p>
	<p>Scala 1:100</p> <p>Agosto 2014</p>
<p>REINTEGRAZIONE URBANISTICA ED AMPIAMENTO VOLUMETRICO FINE LAVORAZIONE</p>	
<p>ubicazione</p> <p>Via Roma 7</p> <p>Castel del Piano CR</p>	<p>Piano Piano Seminterrato</p>

parte in fase di costruzione



Scheda n°2

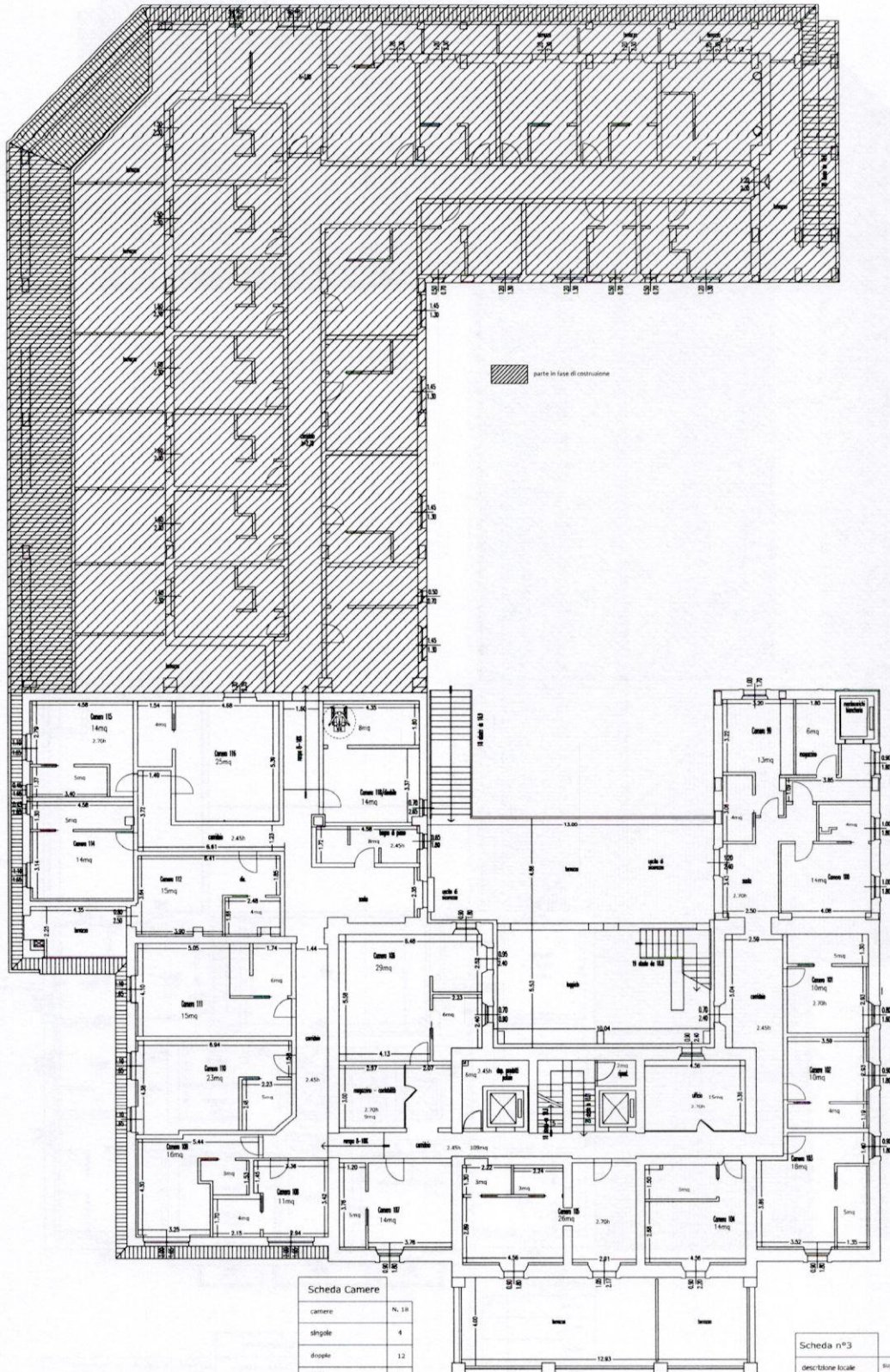
descrizione locale	sup. netta mq	si versa fuori mq	Volume lordo mc
Locale ristorazione	164	2,70	443
Locale sala comune	113	3,00	339
Locale sala bar	48	3,00	144
Locale taverna	61	3,30	205
Locale cucina	100	2,70	270
Locale Hall/Reception	110	3,00	330
Locale Bar/ot zona bar	15	2,70	41
Locale Bar/ot zona taverna	8	2,70	22
Locale Caffè e depositi Cucina	53	2,70	143
Volume totale piano terra esistente mc			1933

Studio Tecnico Associato
 Via Roma 7
 Castel del Piano GR

PROGETTO ARCHITETTICO E STRUTTURALE ED AGGIORNAMENTO VOLUMETRICO
 FINE LAVORAZIONE

PIANO PIANO TERRA

PIANO TERRA



RAPPORTO ILLUMINOTECNICO
 Piano Primo
 Camera 99: 11mq x 1,80mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 100: 14mq x 2.10mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 101: 15mq x 2.20mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 102: 15mq x 2.20mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 103: 15mq x 2.20mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 104: 15mq x 2.20mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 105: 15mq x 2.20mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 106: 15mq x 2.20mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 107: 15mq x 2.20mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 108: 15mq x 2.20mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 109: 15mq x 2.20mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 110: 15mq x 2.20mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 111: 15mq x 2.20mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 112: 15mq x 2.20mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 113: 15mq x 2.20mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 114: 15mq x 2.20mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 115: 15mq x 2.20mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 116: 15mq x 2.20mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Camera 117: 15mq x 2.20mq
 Finestra 1.20x1.70 x 2.20mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10
 Ufficio 15mq x 1.80mq
 Finestra 0.90x1.40 x 2.10mq
 Coefficiente di illuminazione: 1.10

Scheda Camere

camera	N. 19
single	4
double	12
triple	2
totale posti letto	34

Scheda n°3

descrizione locale	Stip. netto mc	H. netta locali mt	Volume UTILE mc
Camera con bagno	295	2.70	797
Corridoio/dispiegno	109	2.45	267
Deposito/magazzino/Dep.	14	2.45	34
Bagno di piano	8	2.45	20
Vano scale-ascensore	24	2.45	59
Ufficio	15	2.70	41
Magazzino Cantieri	9	2.70	24
Volume utile totale piano secondo			mc 1242

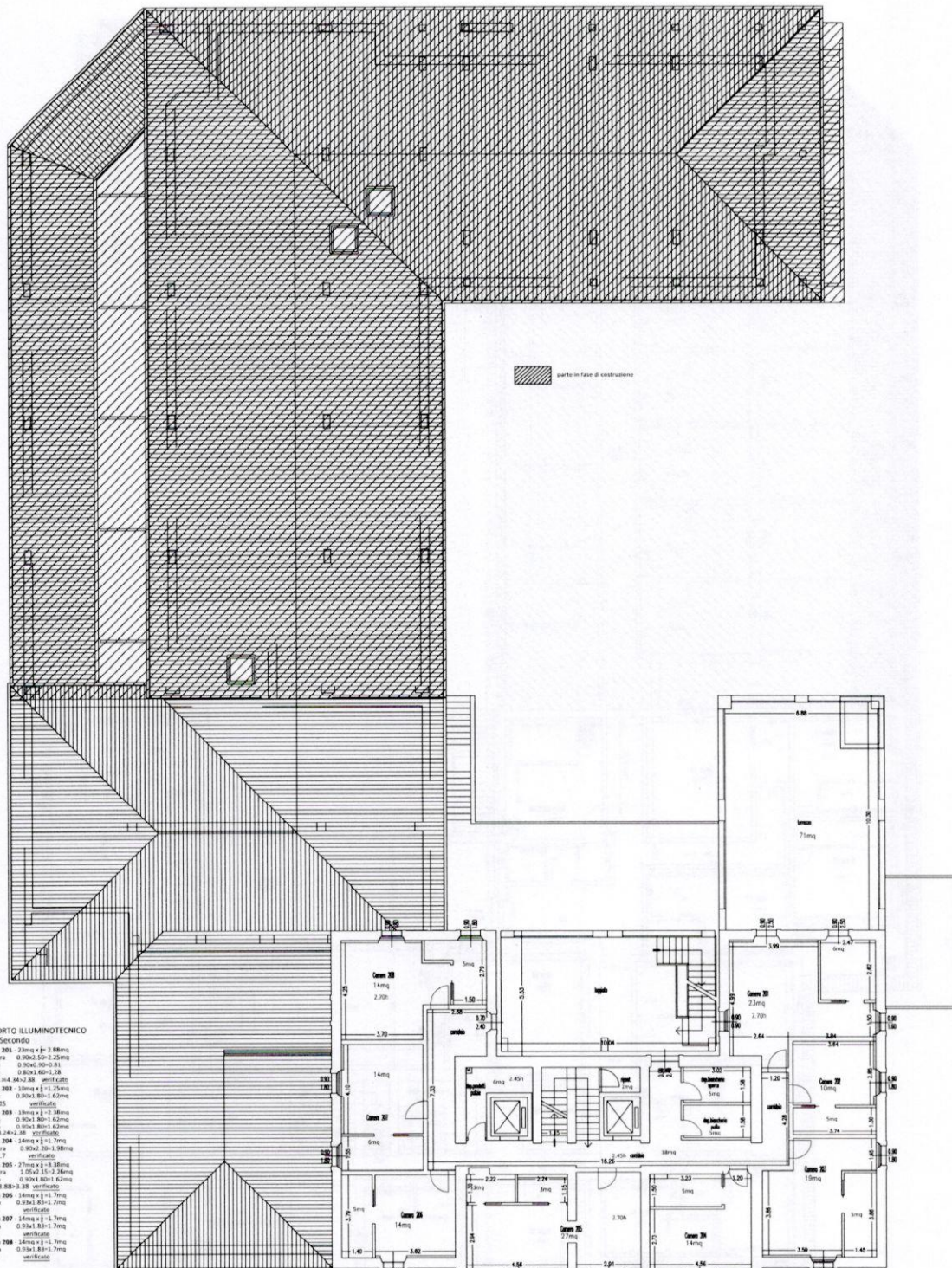
Abbinati

Studio Tecnico Associato
 email: info@abbinati.it

TAU/09
 Scala 1:100
 Agosto 2014

PIANTA PRIMO PRIMO
 Via Roma 7
 Castel del Piano GR

PIANO PRIMO



RAPPORTO ILLUMINOTECNICO

Piano Secondo

Camera 201 2,80m x 3 - 2,80mq
 P.Finestra 0,90x2,50=2,25mq
 Finestra 0,90x1,00=0,90mq
 Finestra 0,80x1,60=1,28mq
 Camera 202 2,80m x 3 - 2,80mq
 P.Finestra 0,90x2,50=2,25mq
 Finestra 0,90x1,00=0,90mq
 Finestra 0,80x1,60=1,28mq
Camera 203 3,80m x 3 - 3,80mq
 P.Finestra 0,90x2,50=2,25mq
 Finestra 0,90x1,00=0,90mq
 Finestra 0,80x1,60=1,28mq
Camera 204 3,80m x 3 - 3,80mq
 P.Finestra 0,90x2,50=2,25mq
 Finestra 0,90x1,00=0,90mq
 Finestra 0,80x1,60=1,28mq
Camera 205 2,70m x 3 - 3,30mq
 P.Finestra 0,90x2,50=2,25mq
 Finestra 0,90x1,00=0,90mq
 Finestra 0,80x1,60=1,28mq
Camera 206 2,70m x 3 - 3,30mq
 P.Finestra 0,90x2,50=2,25mq
 Finestra 0,90x1,00=0,90mq
 Finestra 0,80x1,60=1,28mq
Camera 207 2,70m x 3 - 3,30mq
 P.Finestra 0,90x2,50=2,25mq
 Finestra 0,90x1,00=0,90mq
 Finestra 0,80x1,60=1,28mq
Camera 208 2,70m x 3 - 3,30mq
 P.Finestra 0,90x2,50=2,25mq
 Finestra 0,90x1,00=0,90mq
 Finestra 0,80x1,60=1,28mq

Scheda Camere	
camere	N. B.
single	1
triplici	6
triple	1
totale posti letto	16

Scheda n°4			
descrizione locale	sup. netta mq	H netta locali mt	Volume UTILE mc
Camera con bagno	1,35	2,70	365
Corridoio-distribuzione	38	2,45	93
Depositi/magazzini/rip.	18	2,45	44
Volume locale spazzatura	24	2,45	59
Volume utile totale piano secondo			561

PIANO SECONDO



STUDIO TECNICO ASSOCIATO
 METEOROLOGICO URBANISTICO - AMBIENTALE - VOLUMETRICO - FINE LAVORAZIONE
 Via Roma 7
 Castel del Piano GR
 Tav. 04
 Scala 1:100
 Agosto 2014
 PIANO SECONDO

RELAZIONE FINE LAVORI PARZIALE

OGGETTO: Fine Lavori parziale di Ristrutturazione Urbanistica
Ampliamento Volumetrico

o e

PROPRIETA': – Legale rappresentante Angelini Marco

UBICAZIONE: Via Roma n.7, Comune di Castel del Piano.

Pratiche di Riferimento:

- Permesso di Costruire n.05/13 del 26.03.2013
- Permesso di Costruire n.07/13 del 09.04.2013

Si intende effettuare una fine lavori parziale, per le opere di ristrutturazione urbanistica dell'Albergo-Ristorante Impero e ampliamento volumetrico riguardante in particolare il piano Terzo e Piano Quarto (Sottotetto) del fabbricato esistente, come da Tavola n.06 e n.07 allegate.

Si presenta la consistenza finale dei due piani dove vi sono state piccole modifiche dei tramezzi, ma non sono cambiati volumi e superfici. Si intende effettuare la chiusura lavori solo di questi ambienti che sono agibili e dove si potrà iniziare l'attività ricettiva, da autorizzare al SUAP in una seconda fase. Nel frattempo verranno concluse le opere di finitura ed impiantistiche degli altri piani della struttura oggetto di ampliamento.

Come scritto sopra la fine lavori parziale in oggetto è esclusivamente per il piano Terzo ed il Piano Quarto (sottotetto) della parte esistente.

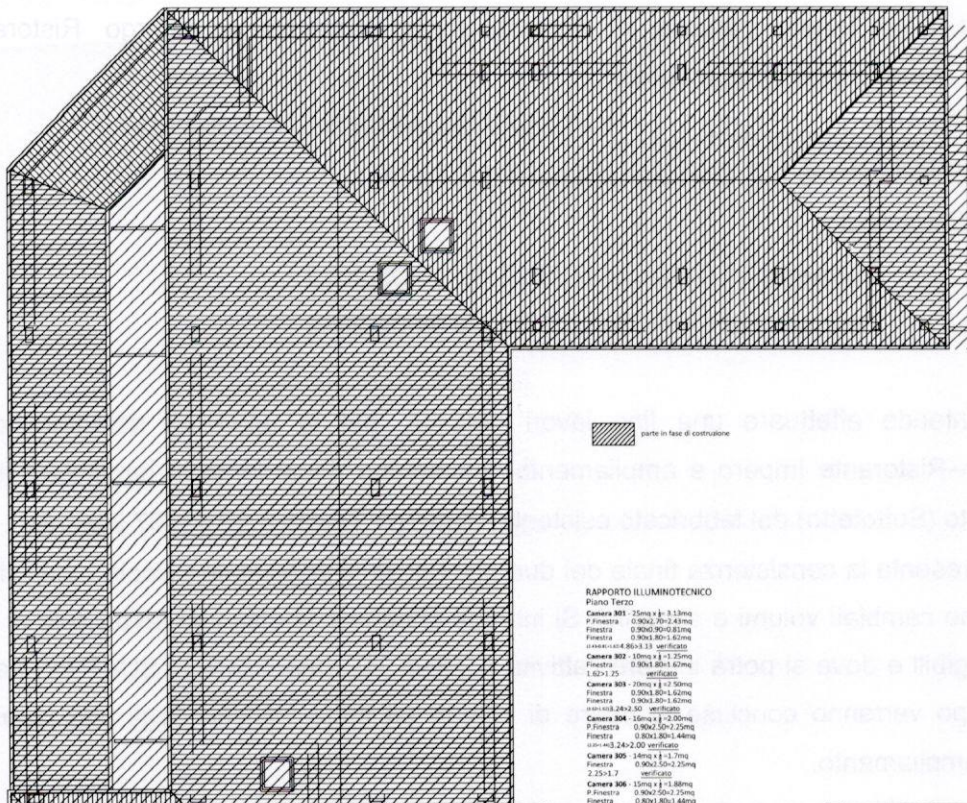
A riepilogo dello stato attuale, la fine lavori ed agibilità è già stata ottenuta per parte del piano seminterrato, parte del piano terra, parte del piano secondo, le restanti opere concessionate con Permesso a Costruire n.7/2013 rimangono sempre aperte.

Si allega

- Tav.06 - 07 scala 1.100 descrittiva di ogni piano
- Tav.05 scala 1.200 riassuntiva di stato in costruzione, stato già agibile, stato in oggetto di fine lavori.

Castel del Piano – 01/04/2015

IL TECNICO
Arch. Lara Sani



parte in fase di costruzione

RAPPORTO ILLUMINOTECNICO

Piano Terzo

Camera 301 - 25mq x 3,13mq
 P.Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq

Camera 302 - 10mq x 3,13mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 Finestra 1,80x3,20x4,30mq
 verificato

Camera 303 - 25mq x 3,13mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 verificato

Camera 304 - 15mq x 3,13mq
 P.Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 verificato

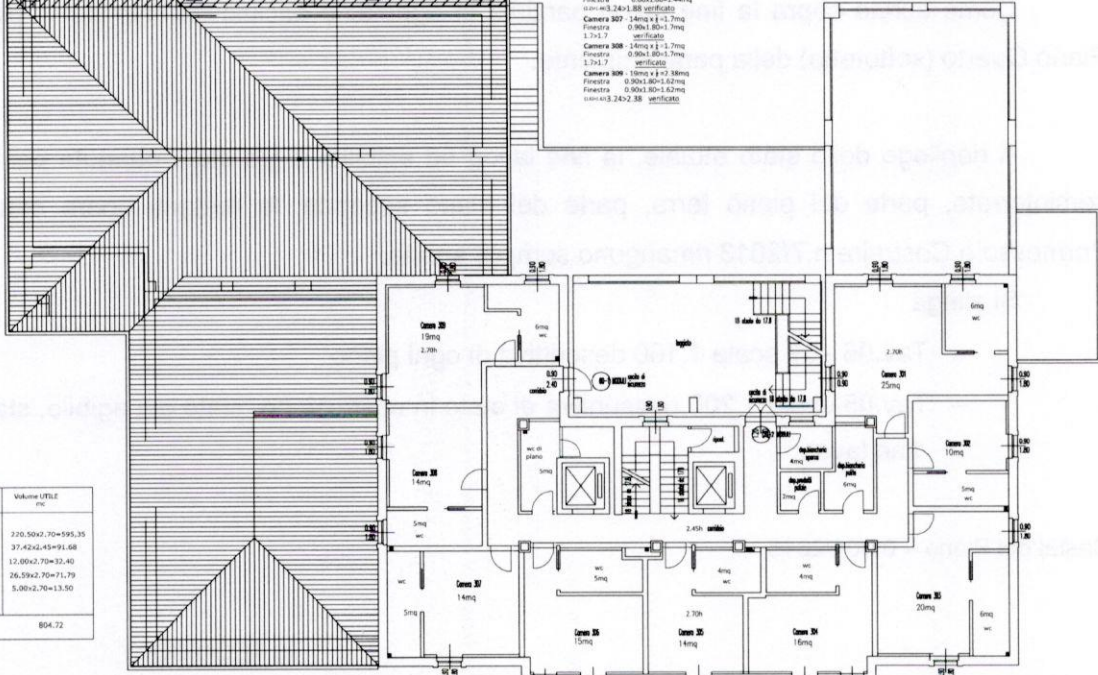
Camera 305 - 15mq x 3,13mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 verificato

Camera 306 - 15mq x 3,13mq
 P.Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 verificato

Camera 307 - 15mq x 3,13mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 verificato

Camera 308 - 15mq x 3,13mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 verificato

Camera 309 - 15mq x 3,13mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 Finestra 0,90x3,20x4,30mq
 verificato



Scheda n°6

descrizione locale	Esig. netta mq	Esig. fondo mq	H netta locali mt	Volume UTILE mc
Camera	220,50	2,70	3,10	595,35
Corridoio - disimpegno	37,42	2,45	3,10	99,58
Deposito biancheria	12,00	2,70	3,10	32,40
Vano scale	26,99	2,70	3,10	71,79
Bagno di piano	5,00	2,70	3,10	13,50
Volume totale piano terzo esistente mc				894,72

Scheda D

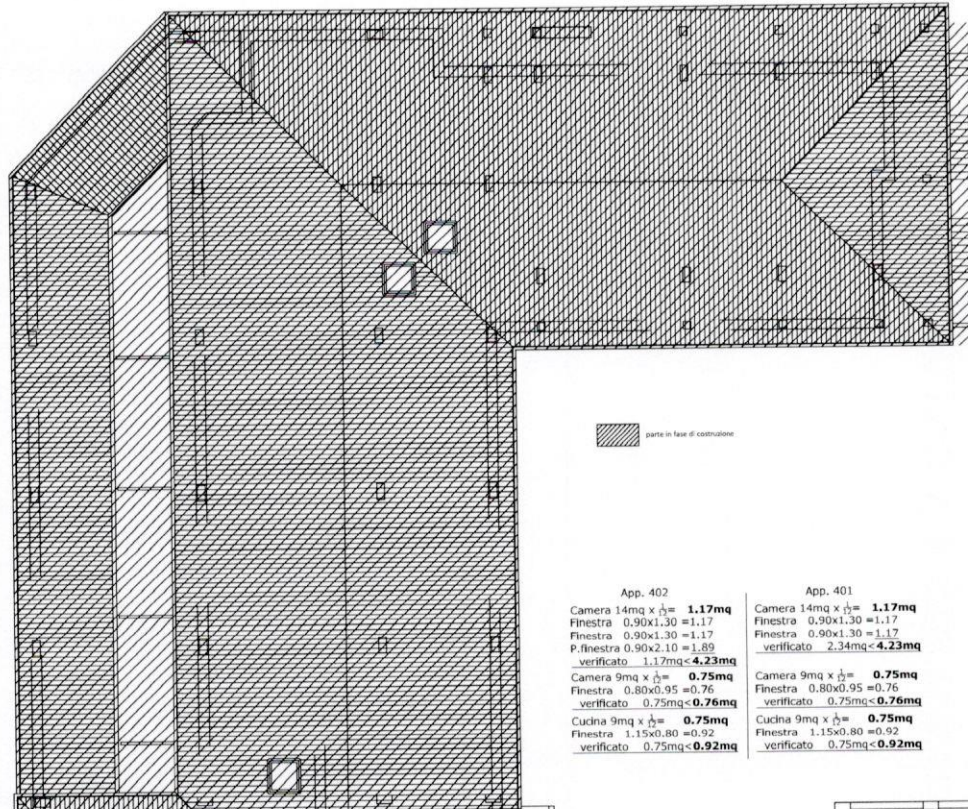
camera	N.
camere	1
single	7
double	1
triple	1
totale posti letto	18

Ar
 Vic.
 Studio Tecnico Associato
 RETTIFICAZIONE URBANICA ED AMPLIAMENTO VOLUMETRICO
 FINE LAVORAZIONE

m
 c
 TAX 06
 Scala 1:100
 Aprile 2013

Ubicazione
 Via Roma 7
 Castel del Piano GR
 Piano Piano Terzo

PIANO TERZO



parte in fase di costruzione

App. 402
 Camera 14mq x 1.30 = **1.17mq**
 Finestra 0.90x1.30 = 1.17
 Finestra 0.90x1.30 = 1.17
 P.finestra 0.90x2.10 = 1.89
 verificato 1.17mq < **4.23mq**

App. 401
 Camera 14mq x 1.30 = **1.17mq**
 Finestra 0.90x1.30 = 1.17
 Finestra 0.90x1.30 = 1.17
 P.finestra 0.90x2.10 = 1.89
 verificato 2.34mq < **4.23mq**

Camera 9mq x 1.30 = **0.75mq**
 Finestra 0.80x0.95 = 0.76
 verificato 0.75mq < **0.76mq**

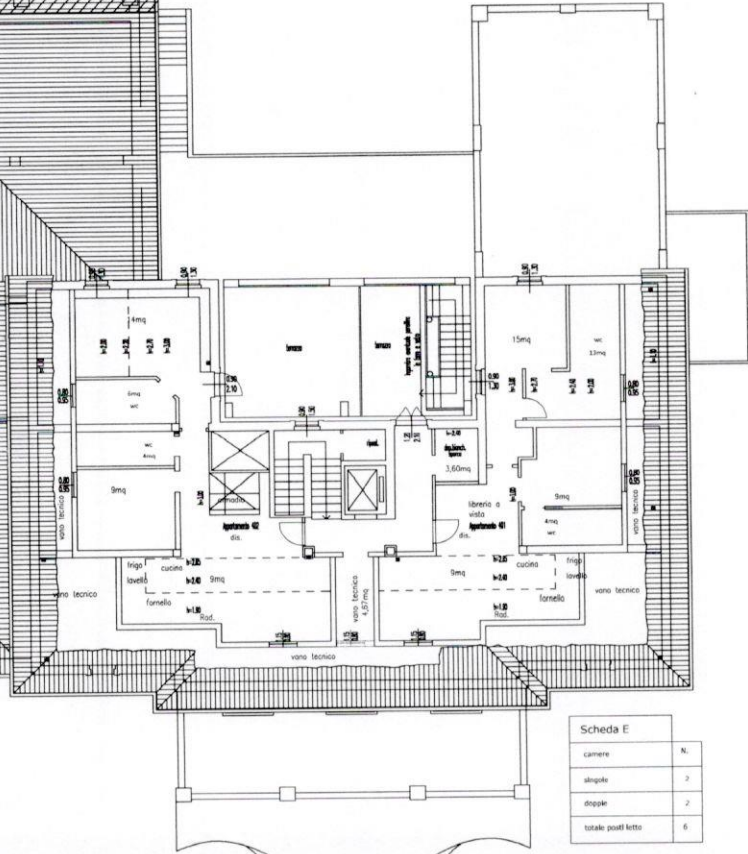
Cucina 9mq x 1.30 = **0.75mq**
 Finestra 1.15x0.80 = 0.92
 verificato 0.75mq < **0.92mq**

Camera 9mq x 1.30 = **0.75mq**
 Finestra 0.80x0.95 = 0.76
 verificato 0.75mq < **0.76mq**

Cucina 9mq x 1.30 = **0.75mq**
 Finestra 1.15x0.80 = 0.92
 verificato 0.75mq < **0.92mq**

Scheda n°7

descrizione locale	sup. netta mq	sup. lorda mq	h netta locali mt	Volume UTILE mc
Appartamento 401	48.26		2.70	48.26x2.70=130.30
Appartamento 402	52.73		2.70	52.73x2.70=142.37
Corridolo - disimpegno	11.39		2.70	11.39x2.70=30.75
Vano scale	17.00		2.70	17.00x2.70=45.90
Vano tecnico	4.67		2.70	4.67x2.70=12.61
Deposito Biancheria	3.68		2.40	3.68x2.70=9.92
Volume totale piano terzo esistente mc				371.85



Scheda E

camera	N.
single	2
double	2
totale posti letto	6

Abitare **Studio Tecnico Associato**
 Via Roma 7
 Casell del Piano GR

Tavolo Sarti o (GR)
 Tav.07
 Scala 1:100
 Aprile 2015

PIANO PIANO Quarto Sottotetto

PIANO SOTTOTETTO - APPARTAMENTI

